

STATI PATRIMONIALI SINTETICI ESERCIZI 1996 /1997

(Lire miliardi)

	<u>1996</u>	<u>1997</u>
<u>ATTIVO</u>		
-Immobilizzazioni immateriali e materiali	1	3
-Partecipazioni e versamenti in c/capitale	8.952	9.334
-Finanziamenti	6.214	5068
	<u>15.167</u>	<u>14.405</u>
-Crediti Vs. Amministrazione Finanziaria	1.249	1.302
-Credito Vs. Ministero Tesoro su cessione STET	11.530	5.686
-Altre attività	391	362
	<u>28.337</u>	<u>21.755</u>
<u>PASSIVO</u>		
-Mezzi propri:		
•Capitale sociale ed apporti dei soci	6.370	6.370
•Riserva di scissione Fintecna		3
•Altre Riserve	23	17
•Utile (Perdita) esercizi precedenti	(321)	(113)
•Utile (Perdita) d'esercizio	184	5174
	<u>6.256</u>	<u>11.450</u>
-Fondi per rischi ed oneri:		
•Fondi a fronte liq.ni Finsider,Ilva (*)	343	11
•Altri fondi	430	600
	<u>773</u>	<u>611</u>
-Debiti finanziari a M/L termine	19.165	6.112
-Debiti finanziari con rimborso a carico dello Stato	1.816	1.508
	<u>20.981</u>	<u>7.620</u>
-Debiti finanziari a breve	37	891
-Altri debiti	97	1091
	<u>21.115</u>	<u>9.602</u>
-Altre passività	194	92
	<u>28.337</u>	<u>21.775</u>

(*) Il fondo a fronte perdite liq.ni Ilve e Iritecna è stato azzerato nel 1997.

- quanto a £.253 mldi, pari alla ventesima parte del residuo utile netto di £. 5.060 mldi alla costituzione della Riserva Legale ex art. 2430 c.c..

L'evoluzione delle principali voci patrimoniali evidenzia in sintesi:

le Immobilizzazioni finanziarie, passate da 15.166 miliardi a 14.401 miliardi, registrano una diminuzione di 765 miliardi principalmente riconducibile a:

- un incremento netto delle partecipazioni e dei versamenti di 382 mldi essenzialmente a seguito dell'erogazione ad Alitalia di ulteriori 1.000 mldi quale versamento in conto capitale, nonché di svalutazioni nette per - 1.172 mldi e dell'acquisto della partecipazione in Banca di Roma già indirettamente detenuta tramite Cassa di Risparmio di Roma Holding (1.006 miliardi) e della successiva cessione di parte di tali azioni sul mercato (666 miliardi).

Nell'ambito delle partecipazioni si segnala inoltre l'operazione di copertura del deficit patrimoniale della Iritecna in liquidazione, per 9.920 miliardi, con contestuale utilizzo dei fondi rettificativi già stanziati nei precedenti esercizi;

- diminuzione dei crediti per un importo di £mil.-1.145, conseguente alla diminuzione dei crediti verso imprese controllate per una variazione pari a £mldi -510, a seguito di rimborsi per -10.189 mldi e alla variazione del fondo Iritecna (+9.589 mldi) e all'iscrizione del fondo rettificativo del finanziamento Fintecna Servizi Tecnici per -87 mldi;

diminuzione dei crediti verso controllanti per -307 miliardi relativi agli incassi avvenuti nell'esercizio ai sensi delle Leggi 730/83 e 41/86;

diminuzione dei crediti verso altri per -328 miliardi per crediti speculari a finanziamenti ex Bei vantati nei confronti della Telecom Italia s.p.a.;

- Il capitale proprio registra una variazione in aumento dovuta all'utile di esercizio di 5.174 miliardi e alla iscrizione di nuove riserve per apporto patrimoniale ex D.M. 22.4.1993 (quota interessi L. 730/83) e riserva di scissione Fintecna per £mil. +20, pertanto il patrimonio netto ammonta a £mldi 11.450;

la diminuzione dei fondi per rischi ed oneri per 162 miliardi;

la diminuzione dell'indebitamento finanziario a medio/lungo termine di -13.361 miliardi essenzialmente attribuibile a:

- diminuzione dell'indebitamento in lire (-10.689 mldi) in relazione al rimborso anticipato, effettuato il 17.12.1997, per 5.000 miliardi di un mutuo concesso per 10.000 mldi all'IRI dalla Cassa DD.PP. ai sensi della legge 598/94¹⁹, ai

¹⁹ Il 2° mutuo di 5.000 mldi è stato rimborsato anticipatamente il 2 gennaio 1998.

rimborsi per 5.922 miliardi, di esposizioni contratte con Istituti Finanziari ed altre variazioni nette relative a rate interessi 1996 pagate nel 1997 e rate interessi 1997 pagate nei primi giorni del 1998 per 269 miliardi;

a ciò si contrappongono nuove erogazioni per +500 miliardi;

-diminuzione dei prestiti obbligazionari per -2.211 miliardi a seguito del rimborso dei prestiti IRI 1991/2001 (1^a, 2^a e 3^a emissione) per -2.187 mldi di cui 1.750 estinti in anticipo;

-diminuzione delle operazioni con la BEI a seguito degli ordinari rimborsi per -460 miliardi.

Per quanto concerne l'andamento economico si segnala un miglioramento del risultato che ha consuntivato un utile di 5.174 miliardi rispetto ai 184 dell'esercizio precedente, dovuto in parte alla maggiore plusvalenza sulla cessione Stet per 6.996 miliardi ed al miglioramento della gestione ordinaria, passata dai -3.580 mldi del 1996 ai -1.477 miliardi dell'esercizio in esame, nonostante le perdite relative alla partecipazione Finmeccanica per 1305 miliardi, impegnata nell'arduo piano di ristrutturazione²⁰.

Sono da segnalare pertanto:

-le variazioni dei proventi da partecipazioni per -684 miliardi passati da 745 mldi a 61 mldi dell'esercizio '97, relative sia a minori dividendi incassati, principalmente a quelli Stet a seguito della cessione effettuata da Mei che nel 1997 non ha remunerato il capitale, che alla diminuzione di altri proventi da partecipazioni a seguito di minori crediti di imposta accertati;

-l'aumento degli altri proventi finanziari passati da 947 miliardi a 1.111 mldi, essenzialmente a motivo di:

-minori interessi da società controllate (-175 mldi) ed alla piena efficacia della riclassifica dei finanziamenti e relativi interessi erogati alle società del gruppo Stet classificate tra le "altre società" a seguito della cessione al Tesoro della Capogruppo;

-maggiori interessi attivi da altre imprese per +87 miliardi;

-maggiori proventi finanziari diversi per +539 mldi principalmente in relazione agli interessi accertati sul credito connesso alla cessione Stet (+628mldi);

²⁰ Il 2° aggiornamento del budget 1998 prospetta per l'Iri s.p.a. un utile di 3.045 mldi, sensibilmente più contenuto rispetto a quanto evidenziato nel budget (4.776 mldi) e nella 1^a riprevisione (6.144 mldi) a motivo della più contenuta entità delle plusvalenze da alienazioni e realizzi per il rinvio della cessione Autostrade.

-diminuzione degli interessi passivi ed oneri finanziari passati da 2.631 a 1.373 miliardi a seguito di :

-minori oneri verso controllate in relazione a minori interessi e commissioni su operazioni con Cofiri;

-minori oneri verso banche ed altri istituti finanziari (-1.149 mldi) per la riduzione dei costi sui prestiti obbligazionari e sugli altri finanziamenti a M/L termine a seguito della diminuita esposizione media e dei più favorevoli tassi di interesse;

-diminuzione delle rettifiche di valore di attività finanziarie scese da -2.518 miliardi a -1.172 mldi, con una variazione netta di + 1.346 miliardi riferibili soprattutto alla svalutazione di partecipazioni - specialmente Finmeccanica (-1.306 mldi), Fintecna (-79 mldi), Finmare (-20 mldi) e Cassa di risparmio di Roma Holding (-82 mldi) - che alla rivalutazione per ripristini dei costi storici del versamento in conto capitale dell'Alitalia (+187 mldi) e della partecipazione in Banca di Roma (+133 mldi);

-aumento del saldo delle partite straordinarie passato da +3.764 mldi a +6.651 mldi con una variazione di +2.887 mldi dovuta all' aumento per 3.220 mldi delle plusvalenze realizzate sulla cessione di partecipazioni (Stet e Banca di Roma), alla svalutazione della partecipazione Iritecna, per allineamento al netto patrimoniale, a seguito della copertura del deficit patrimoniale effettuato dall' Iri (-9.920mldi) ed all' utilizzo del fondo rettificativo dei suoi crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie (+9.920mldi) che risultava eccedente a seguito dei rimborsi effettuati, ed a maggiori oneri per accantonamenti a seguito della scissione Fintecna ed al fondo vertenze in corso (41 mldi).

CONTI ECONOMICI SINTETICI ESERCIZI 1996 - 1997.

(Lire miliardi)

	1996	1997
- Proventi ed oneri finanziari		
· Proventi finanziari	947	1.111
· Oneri finanziari	-2.631	-1.373
	<u>-1.684</u>	<u>-262</u>
Proventi da partecipazioni	745	61
	<u>-939</u>	<u>-201</u>
- Rettifiche di valore di attività finanziarie		
· Svalutazioni	-2.518	-1.492
· Rivalutazioni		320
	<u>-2.518</u>	<u>-1.172</u>
- Altri proventi e costi della gestione	-123	-104
- Proventi straordinari (plusvalenze)	3.802	16.920
- Saldo altri oneri/proventi straordinari	-38	10.269
	<u>3.764</u>	<u>6.651</u>
- Risultato dell'esercizio	<u>184</u>	<u>5.174</u>

3.2 - Partecipazioni azionarie dirette e versamenti in c/aumento capitale**RIEPILOGO VARIAZIONE PARTECIPAZIONI E VERSAMENTI IN C/AUMENTO DI CAPITALE**

(Lire miliardi)

	<u>1996</u>	<u>1997</u>
SALDI INIZIALI	21.382	8.763
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO:		
- Operazioni di scissioni		134
- Interventi a cop. perdite o sott. cap. soc.	419	9.955
- Acquisti	0,5	1.020
- Cessioni	-15.244	-666
- Plus/(Minus)valenze su cessioni	3.774	27
- (Rivalutazioni) Svalutazioni partec. e versam.	-842	-11.407
- Rivalutazioni		133
- Accantonamenti a fondi rettificativi e riclassif.	-726	0,2
- Riclassificazioni		-2
Totale variazioni	<u>-12.619</u>	<u>-805</u>
SALDI FINALI	<u>8.763</u>	<u>7.958</u>

Nella tabella su esposta sono riepilogati i movimenti delle voci "partecipazioni" e "versamenti in c/aumento capitale"; tra le principali cause di variazione si rilevano:

una diminuzione delle partecipazioni (-805 mil) essenzialmente per interventi a copertura perdite o ricostituzione del capitale sociale per + 9.955 mil; acquisti di azioni Banca di Roma vincolate in una gestione speciale per £mil 1.102.533 al servizio del prestito obbligazionario convertibile emesso da Mediobanca International Ltd. scadenza 2.1.2001 in concomitanza con l'operazione di aumento di capitale da 1.675 mldi a 2.675 mldi della suddetta banca; svalutazioni con imputazione a c/economico per -11.407.220mil.; plusvalenze su cessioni azioni per +26.802mil per lo più imputate a c/economico tra le "partite straordinarie".

- Operazione di scissione parziale Fintecna, che ha comportato l'acquisizione di azioni Autostrade per un controvalore di L.mil. 1.165.963, pari all'originario valore di carico di tale partecipazione nel bilancio Fintecna, la contestuale riduzione, -L.mil. 1.032.125, del valore di carico della partecipazione in quest'ultima società a seguito di annullamento delle azioni, ed altre partite, prevalentemente di natura finanziaria, per L.mil. 133.838.

- Cessione ad investitori istituzionali e finanziari italiani ed esteri di azioni Banca di Roma per un controvalore di L.mil. 665.993. Tale cessione, effettuata nell'ambito dell'operazione di privatizzazione della Banca stessa, è stata regolata al prezzo fissato per gli investitori istituzionali dal Consiglio di Amministrazione della Banca, sentito il proprio advisor (Schroders) ed i coordinatori globali, d'intesa con IRI, che si è avvalsa dalla valutazione del proprio advisor (Rothschild).
- Versamento in c/aumento di capitale ad Alitalia di L.mil. 1.000.000 nell'ambito delle operazioni di ricapitalizzazione societaria.

3.3 - Finanziamenti delle immobilizzazioni**RIEPILOGO VARIAZIONI FINANZIAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (Lire miliardi)**

	1996	1997
CREDITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE		
SALDI INIZIALI	5.110	2.500
- Apporti		
Ilva	1.105	90
Iritecna		0,3
Fintecna serv. tecn.		87
	1.105	177
- Rimborsi	-711	-171
- Svalutazione crediti Ilva	-1.104	
- Svalutazione crediti Sofinpar	-328	
- Riclassifiche	-1.572	
- Rientri su finanz. infruttiferi		
Iritecna e Sofinpar		-10.018
- Fondo rettificativo Iritecna		9.589
- Svalutaz. credito Fintecna Serv. Tec.		-87
- Riduzione finanz. Fintecna Serv. Tec.		-82
- Utilizzo Fondo oneri Serv. Tec.		82
Totale variazioni	-2.610	-510
SALDI FINALI	2.500	1.990
CREDITI VERSO CONTROLLANTI		
SALDI INIZIALI	2.846	1.816
- Quote scadute su op. ex L. 730/83	-63	-52
- Quote scadute su op. ex L. 41/86.	-307	-255
- Credito ex L. 644/94	-1.300	-
- Cessione crediti	640	-
Totale variazioni	-1.030	-307
SALDI FINALI	1.816	1.509
CREDITI VERSO ALTRE SOCIETA'		
SALDI INIZIALI	333	1.898
- Rimborsi crediti a fronte privatizzazioni	-16	-267
- Cessione crediti	9	
- Crediti speculari a prestiti obbligazionari		-16
- Crediti speculari a finanziamenti		-46
- Riclassifiche	1.572	
Totale variazioni	1.565	329
SALDI FINALI	1.898	1.569
TOTALE CREDITI	6.214	5.068

L'andamento dei finanziamenti iscritti nelle immobilizzazioni viene sintetizzato nella tabella suesposta. Ad integrazione dei dati ivi rappresentati viene evidenziato quanto segue:

- i crediti verso società controllate sono diminuiti nell'esercizio di 510 miliardi, hanno tutti natura finanziaria ed in particolare quelli verso le aziende operative sono garantiti da fidejussioni rilasciate dalle società capogruppo (L.mldi 1.330). I finanziamenti concessi alle società Finsider, Iritecna e Sofinpar, tutte in liquidazione, non sono fruttiferi di interessi se si escludono quelli originariamente concessi ad Ilva e girati ad Iritecna per 12,5 miliardi. Il finanziamento concesso a Fintecna di 87 miliardi a titolo di anticipazione della copertura degli oneri rinvenienti da "Servizi Tecnici", è stato dapprima svalutato mediante iscrizione di un fondo rettificativo di pari importo ed in seguito, dopo le erogazioni effettuate da Fintecna, ne è stato ridotto il valore. Anch'esso è infruttifero di interessi;

- i crediti verso controllanti: cioè verso il Ministero del Tesoro, ammontano a 1.509 miliardi e presentano una diminuzione di 307 miliardi rispetto all'esercizio 1996. Si riferiscono agli impegni pluriennali assunti dal Tesoro per il rimborso dei corrispondenti debiti contratti dall'IRI con la BEI ai sensi delle Leggi 730/83 e 41/86. Tali leggi prevedono anche il rimborso degli interessi.

- i crediti verso altri, pari a f.mldi 1.569, sono essenzialmente riferiti a:

- crediti speculari a finanziamenti ex Bei vantati nei confronti di Telecom Italia per 1.258 miliardi;

- crediti iscritti a fronte della privatizzazione della Ilva Laminati Piani per 266 miliardi;

- crediti concessi a società successivamente alienate speculari a prestiti obbligazionari. La variazione dell'esercizio - 16 mldi è relativa agli ordinari rimborsi;

- credito verso l'Amministrazione Finanziaria per 1.919 miliardi relativo all'anticipo di imposta pari al 5,89% sugli accantonamenti al TFR effettuati a tutto il 1996 ex L.n.140/97.

3.4 - Andamento finanziario ed indebitamento

L'attività di privatizzazione nell'esercizio ha consentito di acquisire incassi complessivi pari a 14.294 miliardi, dei quali la maggior parte (£ 13.564

mldi) relativa ad anni precedenti, soprattutto al 1996, dei quali 13.500 per la cessione della partecipazione della Stet al Ministero del Tesoro (di questi, 3.000 sono stati incassati nel 1996). L'ammontare complessivo del credito in essere verso il Ministero è pari a 4.996 miliardi (oltre a 690 mldi di interessi) a seguito dell' iscrizione a fine anno dell' importo di 3.091 miliardi a fronte del secondo conguaglio di spettanza IRI in base alle somme incassate dallo stesso ministero nel 1997.

Nel 1998 il Ministero ha versato, fino ad oggi, 3.405 miliardi in linea capitale e 690 di interessi.

Le risorse acquisite da tali cessioni sono state destinate in larga misura al rimborso dei debiti a M/L termine (13.569mldi); tale voce, che è preponderante rispetto ai bisogni finanziari dell' Iri, è stata determinata da rimborsi effettuati in via anticipata rispetto alla scadenza contrattuale (12.648mldi).

IRI SpA**FABBISOGNI E COPERTURE - CONSUNTIVO 1996-1997**

FABBISOGNI	19 96		19 97	
RIACQUISTO CREDITI DI IMPOSTA		200	—	—
FABBISOGNO CORRENTE		1.605		658
- Fabbisogno gestionale (*)			1.317	
- Maturazione interessi su credito verso il Tesoro (STET)			-659	
RIMB. NETTI DEBITI A M/L TERMINE		6.534		13.569
- Rimborsi ordinari	7.084		1.402	
- Rimborsi anticipati			12.684	
- Rimborsi da aziende	-550		-481	
SUPPORTO ALLE AZIENDE		2.228		1.185
- Finanziamenti netti	770		94	
- Interventi sul capitale	1.400		1.000	
- Erogazione Fondi ex lege 408/89 e 38/90	58		91	
ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI		—		15
ESTINZIONE OPERAZIONI DI FACTORING		—		267
TOTALE		10.567		15.694
COPERTURE				
FINANZIAMENTI A M/L TERMINE		5.468		689
- Accensioni	5.010		500	
- Accertamento rate interessi maturate	458		189	
SMOBILIZZI		3.674		14.294
- Volume complessivo	15.267			
- Cessioni realizzate nell'esercizio	—		730	
- Incassi su vendite anni precedenti	—		13.564	
- Quote da incassare	-11.593			
- Incassi su vendite anni precedenti	—			
APPORTI DA STATO		1.466		325
CESSIONE CREDITI FISCALI		383		275
CESSIONE TITOLI IN PORTAFOGLIO		2.187		
ACCERTAMENTO INTERESSI VERSO IL TESORO (STET)				-659
VARIAZ. IND. NETTO A BR. TERMINE		-2.611		770
TOTALE		10.567		15.694

(*) Il dato esposto risente dell'effetto generato dall'attribuzione all'Iri di debiti per 136 miliardi connessi all'operazione di incorporazione della partecipazione Autostrade detenuta da Fintecna

Di questi 5.000 mldi attengono all'estinzione anticipata come già riferito in precedenza, effettuata il 17 dicembre 1997, del primo dei due mutui in obbligazioni di 5.000 miliardi ciascuno, verso la Cassa DD.PP., il secondo di essi è stato rimborsato il 2 gennaio 1998.

A seguito degli incassi sopra ricordati l'esposizione dell' IRI verso il mercato è passata dai 20.923 miliardi di fine 1996 agli 8.332 miliardi relativi al 31 dicembre 1997 (-12.591 mldi) costituita per oltre 7.600 mldi da debiti a medio/lungo termine e per i residui 700 mldi da indebitamento netto a breve.

Alla stessa data l'indebitamento finanziario netto si quantifica in circa 2.650 mldi, tenuto conto del credito vantato nei confronti del Ministero del Tesoro per l'operazione Telecom/Seat pari a circa 5.700 mldi.. Considerati inoltre i crediti vantati nei confronti delle società (essenzialmente Telecom Italia e Autostrade per complessivi 1.925 miliardi) e nei confronti dello Stato (1.509 miliardi relativi ai finanziamenti il cui onere per capitale e interesse è totalmente a carico dello stesso), l'esposizione finanziaria netta a fine 1997 evidenzia una posizione attiva per 788 miliardi, con un miglioramento di 5.927 miliardi rispetto a fine 1996.

IRI SpA**RIEPILOGO DELL'ESPOSIZIONE FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 1996 E 1997**

(miliardi di lire)

	Consuntivo 31.12.1996	Consuntivo 31.12.1997	Variazioni 1996/1997
Debito a M/L termine	20.981	7.620	-13.361
Indebitamento a breve termine	37	891	854
Disponibilità e crediti finanziari a breve	95	179	84
ESPOSIZIONE VERSO IL MERCATO	20.923	8.332	-12.591
Crediti verso lo Stato	1	--	-1
Crediti vs/ Min. Tesoro per cessione Tesoro	11.530	4.996	-6.534
Crediti vs/ Min. Tesoro per cessione Stet (interessi)	--	690	690
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	9.392	2.646	-6.746
Crediti vs/ Min Tesoro per cessione Stet (rateo interessi)	31	--	-31
Crediti per finanziamenti "tramitati"	2.406	1.925	-481
Crediti per apporti patrimoniali dallo Stato	1.816	1.509	-307
ESPOSIZIONE FINANZIARIA NETTA	5.139	-788	-5.927

Le cessioni effettuate nell'anno hanno determinato, invece, l'acquisizione di 730 mldi di cui 666 relativi all'operazione Banca di Roma e 64 mldi allo smobilizzo dei residui titoli del Credito Italiano e della Comit accantonati a suo tempo in gestioni speciali.

Registrano una riduzione anche le risorse riservate alle aziende partecipate che scendono da 2.228 mldi del 1996 ai 1.185 mldi di fine 1997, dovuti soprattutto ad interventi di capitalizzazione per 1.000 mldi (Alitalia), a finanziamenti netti ad altre per 94 mldi e all'erogazione di 91 mldi ad un fondo SPI.

Il fabbisogno corrente relativo alla gestione della società è stato, nel 1997, pari a 1.317 miliardi, compensati da interessi attivi per 659 miliardi relativi al credito verso il Tesoro sempre inerenti all'operazione Stet.

Per quanto attiene, inoltre, alle risorse acquisite, oltre ai suddetti ricavi inerenti le dismissioni, bisogna considerare 325 miliardi derivanti da rimborsi di debiti a carico dello Stato e 275 mldi inerenti alla cessione nell'ambito del Gruppo di crediti fiscali, mentre i finanziamenti a M/L termine ammontano a 689 mldi e sono relativi per 500 mldi ad un accensione stipulata con l'IMI (già rimborsata nel 1998).

L'indebitamento finanziario netto presenta una diminuzione di 6.746 miliardi, passando da 9.392 a 2.646 miliardi, tale variazione è essenzialmente riferibile alle risorse attivate dalla cessione Telecom, che ha consentito rimborsi netti di debiti finanziari a M/L termine per 13.361 miliardi, mentre le disponibilità sono diminuite di 6.615 miliardi essenzialmente in relazione alla diminuzione del credito vantato verso il Tesoro per la cessione Telecom, a seguito di incassi per 13.500 miliardi e nuove iscrizioni per 6.966 miliardi relative ai conguagli prezzo 1997.

L'analisi della situazione debitoria dell'Iri a fine 1997 mostra una esposizione finanziaria verso il mercato pari a 8.332 mldi rispetto ai 20.923 del 1996, con una diminuzione di 12.591 mldi. Di questa cifra 7.620 mldi sono costituiti da debiti a M/L periodo, mentre l'esposizione a breve ammonta a 891 miliardi. Va specificato che in questi sono ricompresi 564 mldi di debiti verso la liquidazione Iritecna, a fronte dei quali l'Iri vanta crediti per circa 840 mldi.

La residua esposizione è costituita - oltre che dal residuo debito di 5.000 mldi verso la Cassa DD.PP. e dal finanziamento di 500 mldi erogato dall'Imi (entrambi estinti nel 1998) - dai mutui Bei in relazione ai quali esistono crediti a favore dell'Iri nei confronti delle società beneficiarie.

Pertanto l'indebitamento finanziario netto al 31.12.1997, tenendo conto del credito verso il Ministero del Tesoro è pari 2.646 mldi, con una diminuzione di 6.746 mldi rispetto all' esercizio precedente²¹.

RIEPILOGO INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO

(Lire miliardi)

	<u>1996</u>	<u>1997</u>
DEBITI FINANZIARI A M/L TERMINE		
- Obbligazioni	2.273	62
- Debiti verso banche in lire	14.562	4.180
- Debiti verso banche in valuta	2.330	1.870
	<u>19.165</u>	<u>6.112</u>
- Debiti finanziari con rimborso a carico dello Stato	1.816	1.509
	<u>20.981</u>	<u>7.621</u>
 DEBITI FINANZIARI A BREVE		
- Debiti verso banche	32	123
- Debiti verso controllate	5	768
	<u>37</u>	<u>891</u>
	<u>21.018</u>	<u>8.512</u>

Nella tabella di cui sopra è riepilogato l'indebitamento finanziario lordo con riferimento alle operazioni a medio e lungo termine, tra le quali sono esposte quelle con rimborso a carico dello Stato e quelle a breve termine.

La riduzione dell'indebitamento finanziario nel periodo in esame è strettamente connessa alla politica di privatizzazioni effettuata, ed alle strategie di risanamento e ristrutturazione impostate.

Per il 1997 l'indebitamento finanziario lordo si pone a 8.512 mldi.

²¹ Nella 2^a riprevisione di budget 1998 si segnala il mutamento della posizione finanziaria netta dell'IRI s.p.a. che evidenzia una inversione di tendenza con un indebitamento netto stimato in 2.300 mldi rispetto a crediti finanziari netti per 3.500 mldi circa; il peggioramento è ascrivibile al maggior fabbisogno derivante dall'erogazione del dividendo dell'azionista Tesoro nonché allo slittamento della privatizzazione Autostrade.

In particolare, la diminuzione globale dell'indebitamento registrata nel periodo (- 12.506 mldi) è riferibile alle seguenti variazioni:

- diminuzione per riduzioni e riclassifiche di:

• prestiti obbligazioni (*)	-2.211	
• operazioni in valuta (*)	-460	
• debiti con rimborso a carico dello Stato	-370	
• rimborso Cassa DD.PP.	-5.000	
• rimborsi Istituti Finanziari	-5.382	
		-13.360
- variazione netta dei debiti finanziari a breve termine		854
	TOTALE	-12.506

(*) Escluse operazioni con contributo interessi e rischio a carico dello Stato